



Gestione del rischio alberature

14 e 15 febbraio 2019

Reggio Emilia

Mark Duntemann

Natural Path Urban Forestry Consultants - USA



In collaborazione con:



COLLEGIO DEI PERITI AGRARI
E DEI PERITI AGRARI LAUREATI
PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Con il contributo di:





Titolo: Gestione del rischio alberature

Relatore/docente: Mark Duntemann, Titolare di Natural Path Urban Forestry Consultants è un esperto statunitense di gestione del rischio alberi a livello comunale e sovracomunale. Questa area di specializzazione arboricoltura comporta l'analisi e la gestione dell'esposizione al rischio di ampi popolamenti arborei e l'adozione di politiche mirate alla mitigazione del rischio rilevato. Svolge la sua attività di consulenza per Enti pubblici governativi e comunali oltre che per grandi imprese private, in relazione sui loro programmi di gestione del rischio alberature. Questi includono i parchi di New York City, la città di Hong Kong e una grande società californiana, la West Coast Arborists.

Destinatari: 30/35 tecnici e imprese dell'Area Professionale "Progettazione, gestione e cura del verde"

Articolazione:

Giovedì 14 Febbraio dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Venerdì 15 Febbraio dalle 09:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 17:00

Durata ore: 15

Sede: Dinamica Reggio Emilia - Via F. Gualerzi, 30 - 42124 Mancasale - RE

Tempi e modalità di iscrizione: per le iscrizioni è necessario inviare il modulo allegato compilato in ogni sua parte e provvedere, entro e non oltre Venerdì 8 Febbraio 2019, al versamento della quota di iscrizione pari a € 220,00.

Per i soci SIA (Società Italiana Arboricoltura Onlus) quota di iscrizione pari a € 180,00.

Le iscrizioni si potranno chiudere anticipatamente al raggiungimento del numero massimo di partecipanti.

Segreteria organizzativa:

Per ulteriori informazioni inerenti all'iscrizione o altri aspetti gestionali contattare la segreteria organizzativa Dinamica Reggio Emilia tel. 0522-920437 - Mail: r.prampolini@dinamica-fp.it

Coordinamento tecnico-scientifico:

Per informazioni di carattere tecnico contenutistico contattare il coordinatore tecnico-scientifico dell'iniziativa Dott. Agr. Giovanni Morelli

Attestato rilasciato: Attestato di frequenza

Riconoscimento crediti: Per la partecipazione al corso potrà essere previsto il riconoscimento di CFP.





Contenuti e programma dei lavori

Giovedì, 14 Febbraio

Sessione della mattina – Principi della Gestione del Rischio

Le sessioni mattutine della prima giornata forniranno ai partecipanti al corso una visione a livello di sistema della gestione del rischio e la relazione con il rischio albero. Questa comprensione è fondamentale per coloro che gestiscono un numero elevato di alberi, pubblici o privati che siano. I contenziosi relativi alle alberature tendono sempre ad assumere toni assoluti; tuttavia, il rischio riguarda l'incertezza e la nostra capacità di gestirlo. L'obiettivo generale del corso è quello di affinare tale capacità.

9:00 – 9:30 Presentazione del corso: Giovanni Morelli

Questo breve intervento inquadrerà lo stato dell'arte della valutazione di stabilità in Italia, distinguendo la definizione della propensione al cedimento dalla determinazione del pericolo, fino al rischio connesso con la presenza degli alberi nel contesto urbano.

9:30 – 10:30 Linee guida ISO 2018 Gestione del Rischio

L'ISO - International Standardization Organization - ha recentemente pubblicato l'aggiornamento del 2018 delle linee guida per la gestione dei rischi (Standard ISO 31000). Questa sessione di apertura fornirà una cornice di riferimento per la giornata attraverso l'analisi di questo importante standard internazionale. Il linguaggio e la terminologia presenti nello standard saranno oggetto di studio perché il tecnico (arboricoltore, forestale, agronomo, ecc.) possa acquisirne adeguata padronanza.

10:30 – 11:15 ERM - Enterprise Risk Management (definisce un sistema completo a più livelli di gestione del rischio)

Enterprise Risk Management, o ERM, è un acronimo di recente adozione nel mondo dei professionisti di gestione del rischio a livello internazionale. Serve per identificare approcci sistematici ed organici, a livello di sistema, per la gestione dei rischi all'interno di un ente pubblico. Questa sessione delinea il quadro dell'ERM all'interno di un contesto comunale e/o privato.





11:15 – 11:30 Break

11:30 – 12:15 La Valutazione del Rischio Alberi nell'ottica gestionale

La valutazione del rischio e la gestione del rischio alberature sono aree di specializzazione non sovrapponibili. Ognuna richiede competenze e requisiti specifiche, oltre che esperienza. Queste esclusive aree di attività svolgono un ruolo importante, ma separato, nell'affrontare il rischio degli alberi e nel gestire l'incertezza, sia per gli enti pubblici che per le imprese del settore privato. Un solido e "proattivo" programma di gestione del rischio alberature deve integrare i concetti di entrambi.

12:15 – 13:00: Il concetto di ALARP: As Low as Reasonably Practical

Il rischio deve essere gestito in un'ottica temporale, tuttavia la tipica reazione è a breve termine, a seguito di un incidente causato da alberi, in realtà statisticamente raro. Un approccio di questo tipo alla problematica, tuttavia, non riduce il rischio anzi, a volte, può aumentarlo. Una base per la gestione del rischio a livello di sistema è rappresentata dal concetto noto come "As Low as Reasonably Practical - ALARP" (il più basso ragionevolmente attuabile). Il modello ALARP, l'argomento di questa sessione, fornisce indicazioni sul rischio alberature incorporando sia gli elementi della valutazione che quelli della gestione.

13:00 – 14:00 Pranzo





Giovedì, 14 Febbraio

Sessione del pomeriggio – Analisi del Rischio

Dopo l'aver affrontato nella mattinata i concetti generali fondamentali, le sessioni pomeridiane del primo giorno si concentreranno sull'analisi del rischio, che deve rappresentare la base per le politiche di gestione del rischio, e su parametri mirati sia alla verifica della bontà del programma che al suo continuo miglioramento.

14:00 – 15:15 Analisi del Rischio

Le politiche di riduzione del rischio a livello di sistema possono essere identificate e implementate solo dopo un'attenta analisi delle reali esposizioni al rischio. Questa sessione si dividerà in cinque aree di analisi: la gestione della risorsa albero, il programma operativo, le politiche al momento attuale, le capacità del personale tecnico e l'archivio storico dei cedimenti arborei. I risultati di queste analisi serviranno ad identificare le problematiche legate al rischio che destano maggiore preoccupazione e oltre a stabilire una vera e propria soglia di rischio. Questi due fattori sono entrambi utilizzati per sviluppare politiche di riduzione del rischio a breve e lungo termine.

15:15 – 15:30 Break

15:30– 16:30 Analisi del Rischio – La gestione della “risorsa albero”

Attraverso l'analisi di censimenti di alberature di diverse realtà italiane, sarà illustrato un modello per la valutazione del rischio in ampi patrimoni arborei. I partecipanti saranno direttamente coinvolti in esercizi e discussioni relativi alle problematiche legate al rischio alberature derivanti dai censimenti visti in precedenza, sia in termini qualitativi che quantitativi.

16:30 – 17:00 Analisi del Rischio – Politiche attuali

Le politiche si traducono in documenti che declinano tanto le operazioni quotidiane che le strategie di gestione di ampio respiro. Esempi concreti di realtà italiane serviranno a far emergere gli ambiti che possono dare forza al programma di gestione del rischio alberature o che, al contrario, possono aumentare l'esposizione alle responsabilità.

17:00 – 17:30 Analisi del Rischio – Evoluzione delle richieste di risarcimento danni nel tempo

Una dimensione scarsamente compresa nell'arboricoltura è rappresentata dall'analisi dei cedimenti passati che, invece, dovrebbe fornire i dati su cui basare l'identificazione delle soglie di rischio. Questa sessione analizzerà in dettaglio i cedimenti passati e li collegherà ad un possibile attuale programma operativo.

17:30 Conclusione della prima giornata





Venerdì, 15 Febbraio

Sessione della mattina – Discussione a chiusura dell'Analisi del Rischio e visita a un parco per confronto tecnico

Il secondo giorno punterà a concludere il tema relativo all'analisi del rischio, affrontato il giorno precedente. Seguirà una visita al parco del Popolo di Reggio Emilia dove verranno applicati praticamente gli strumenti adottabili per una corretta analisi del rischio.

9:00 – 9:45 Operazioni di Analisi del Rischio

La prima sessione della giornata sarà dedicata all'analisi degli interventi arboricolturali. Tipologia di assistenza, di potatura e di mitigazione rappresentano politiche a livello di sistema che strutturano e si traducono nelle quotidiane operazioni di riduzione del rischio.

9:45 – 10:30 Analisi del Rischio – Competenze dello Staff tecnico

I clienti, gli amministratori e la classe politica locale si affidano agli arboricoltori, ai gestori delle alberature urbane e al loro personale per essere informati sulle questioni e sulle relative soluzioni messe in campo rispetto al tema alberi. La gestione del rischio delle alberature richiede che i valutatori della stabilità e del rischio abbiano le competenze tecniche per classificare gli alberi all'interno dell'intero spettro di rischio e di reagire rispetto al rating identificato.

10:30 – 10:45 Break

10:45 – 13:00 Visita al parco

La lezione prosegue al parco del popolo di Reggio Emilia, dove l'analisi dei rischi sarà discussa in dettaglio come caso di studio per il Parco.

13:00 – 14:00 Pranzo





Venerdì, 15 Febbraio

Sessione del pomeriggio – Sviluppo di Politiche per la Gestione del Rischio

Le scelte politiche devono basarsi sui risultati derivanti dall'analisi del rischio. Le sessioni pomeridiane concluderanno il corso focalizzandosi sia sul tema dello sviluppo e delle scelte di buona politica di gestione del rischio che sui sistemi di controllo nel tempo delle strategie programmatiche definite dalle politiche gestionali.

14:00 – 15:30 Gestione del Rischio Alberi – Le politiche volte alla sua riduzione

Ogni ente, pubblico o privato, gestirà il rischio alberature in modo diverso in funzione dei risultati della propria analisi del rischio. In questa sessione verrà fornito un quadro di riferimento dal quale i partecipanti potranno derivare un proprio piano strategico globale per il loro programma, basato sulla loro analisi del rischio e, conseguentemente, potranno definire obiettivi di riduzione del rischio a breve e lungo termine.

15:30 – 16:00 Break

16:00 – 17:00 Verifica ed aggiornamento del Piano di Gestione del Rischio

Una caratteristica importante di qualsiasi programma efficace è la capacità di valutare periodicamente se il programma stesso, a seconda di come è stato delineato, stia raggiungendo gli obiettivi attesi. La sessione di chiusura fornirà un modello per l'analisi critica del programma e quali informazioni dovrebbero essere mantenute, in corso d'opera, per valutare al meglio il grado di efficienza del programma.



C.A.F. SAS - CONSULENZE AGRONOMICHE FORESTALI
Maserada sul Piave (TV) 0422 380699 studiocorrazzin@gmail.com



Manutenzione
integrata
ambientale
Milano

MIAMI Società Consortile a r.l.
Tel. 0258018027 – Fax 02503421
Via Gaudenzio Fantoli, 6/11
20138 Milano
www.miamiscarl.it

